

Progetto

Didattica & Apprendimento degli Adulti
Didaktik & Erwachsenenlernen
Teaching & Adult Learning



Bolzano - Bozen
30-31 / 03 / 2006
Alto Adige - Südtirol (Italy)

Abstract

Formazione e appropriatezza in sanità

Assistenza ai pazienti con alta dipendenza

Realizzato da

Antonio Molisso

Medico, specialista in Chirurgia Vascolare, animatore di formaz ASL 10 Firenze, membro CD regionale AIF Toscana

Area tematica: *Modalità e pratiche/Methoden u. Anwendung*

Workshop: *Dove siamo/Wo sind wir*

Si sta affermando da qualche tempo un modello di gestione delle organizzazioni finalizzato alla generazione di valore, in una situazione qual è quella sanitaria in cui c'è un crescente squilibrio fra i bisogni da soddisfare ed il costo delle risorse l'organizzazione (sanitaria) è chiamata a produrre valore aggiunto attraverso il governo e la qualità dei propri processi.

L'affermazione del modello del valore ad alta intensità di efficienza, efficacia ed etica insieme comporta una profonda revisione nel modo di pensare e di agire di tutti gli operatori, il modello del valore ha profonde implicazioni sugli obiettivi, sui contenuti, sui processi per chi opera nei processi di sviluppo e formazione delle persone.

In questo senso i reparti di degenza chirurgica devono rispondere sempre più al criterio dell'appropriatezza dei ricoveri che significa avere pazienti pronti per un intervento programmato, pazienti operati e pazienti ricoverati in urgenza. Inoltre bisogna anche tener conto del fatto che agli operatori sanitari non sono più richieste solo prestazioni tecnico - professionali, ma anche competenze relazionali e gestionali.

Sulla base di questi presupposti presso la S.C. di Chirurgia Vascolare del Nuovo ospedale S. Giovanni di Dio della ASL 10 dei Firenze è stato realizzato un corso di formazione i cui obiettivi specifici sono stati l'acquisizione di conoscenze su elementi di organizzazione del lavoro, la definizione di concetti quali la presa in carico di un paziente, il percorso assistenziale, l'appropriatezza. Il corso è stato multiprofessionale: vi hanno partecipato i medici, gli infermieri del Reparto, dell'Ambulatorio, del servizio di preospedalizzazione della S.C. di Chirurgia

Vascolare non che una rappresentanza alcuni infermieri delle sale operatorie. I docenti sono stati individuati fra i medici e infermieri della S.C. di Chirurgia Vascolare, della Cardiologia della Nefrologia e della RTI oltre ad un infermiere delle sale operatorie per un totale di 28 partecipanti. Si è ricorsi ad una metodologia didattica di tipo partecipativo mediante lavori a piccoli gruppi che poi venivano discussi in plenaria alternando a lezioni frontali. Come sussidi tecnici si è utilizzata la lavagna luminosa ed il computer per la proiezione di slides. nel corso della discussione in plenaria degli elaborati dei lavori di gruppo sono emerse delle criticità che sono poi state esaminate in una tavola rotonda che ha concluso il corso.

La valutazione dell'apprendimento è stata realizzata mediante un questionario multirisposte somministrato all'inizio ed al termine del corso, il gradimento è stato valutato secondo i criteri dell'ECM.

Ad un anno di distanza dalla conclusione del corso si è riusciti a costruire un percorso diagnostico - terapeutico che tiene conto della centralità del paziente e che coinvolge l'Ambulatorio, il Reparto di degenza, il servizio di Preospedalizzazione oltre ai servizi di cardiologia, Radiologia e RTI e a portare al 90% il numero dei ricoveri programmati per l'intervento riducendo nettamente la degenza preoperatoria (prima necessaria per l'esecuzione degli accertamenti del caso).

In quest'ottica si è sviluppato, ed è tuttora in evoluzione, un data base relazionale che oltre ad una cartella clinica medico - infermieristica consente di gestire, rilevare e controllare le attività dell'Ambulatorio, del Reparto e della Preospedalizzazione.